

Il programma

Si parte on line nel mese di aprile, con il ciclo di conversazioni-concerto: **Carteggi musicali**, che come un'ouverture alla stagione, verranno trasmesse, **dall'8 al 29 aprile**, in streaming dai salotti di dimore storiche bolognesi: quattro appuntamenti dedicati agli epistolari di Puccini, Čajkovskii, Beethoven e Šostakovič.

Sempre in streaming il **4 maggio**, a segnare l'importante traguardo delle 40 edizioni del festival verrà presentato il volume **Quarant'anni di Grandi Interpreti**. Un percorso attraverso programmi, artisti ospiti e fatti della vita culturale cittadina minuziosamente ricostruito da Nicola Pirrone. Dialogherà con l'autore la giornalista Leonetta Bentivoglio.

Sarà la violinista **Isabelle Faust**, il **16 maggio** al Teatro Manzoni, ad aprire la rassegna che da 40 anni ospita gli interpreti e le orchestre più prestigiose a livello internazionale, per eseguire un doppio concerto con l'integrale delle Partite e Sonate per violino solo di Bach. Sono sette gli appuntamenti. Chiude la rassegna la **Chamber Orchestra of Europe**, con **Andras Schiff** al pianoforte, **l'1 dicembre**, con in programma musiche di Bach e Mozart.

La rassegna **Talenti**, dedicata ai giovani musicisti che si sono già distinti nei concorsi nazionali ed internazionali, verrà inaugurata dalla pianista **Gile Bae il 10 giugno**, nel Cortile dell'Archiginnasio. Si rinnova in quest'ambito la collaborazione con Inedita per la Cultura per la realizzazione della rassegna estiva **Pianofortissimo & Talenti**, di cui è parte la serie di concerti dei Talenti, quest'anno dislocati in diverse sedi di interesse storico culturale di Bologna e dintorni. Cinque gli appuntamenti che si chiudono il 29 giugno.

La "storica" rassegna d'autunno di Bologna Festival dedicata alla musica antica e contemporanea, dove spesso i due diversi repertori s'intrecciano. Nella sezione "antica" quest'anno si approfondisce la figura del compositore franco-fiammingo Josquin Desprez, nella ricorrenza del 500mo della morte. In apertura l'opera da camera **"In alloro mutò il suo pianto"**. Il canto di Dafne sulle spoglie di Orfeo, una nuova produzione commissionata da Bologna Festival che si realizza con il sostegno di Bologna City of Music Unesco. Programmata nella scorsa stagione e rimandata causa emergenza Covid, va in scena in prima assoluta il **15 settembre** negli spazi dell'Oratorio di San Filippo Neri. Nove gli appuntamenti che si concluderanno il **24 ottobre** con l'Ensemble di Musica contemporanea del Conservatorio di Bologna, diretto da Marcello Panni, con musiche di Berio e Monteverdi.